

Appuntamento domenica sera allo stabilimento "Saint Bon" con il Movimento per l'Autonomia di Lama

Al Lungomare ma per pulire

Ore 17 sulla scarpata del Lungomare scatta l'operazione pulizia messa a segno da "Taranto viva" e annunciata durante una conferenza stampa martedì scorso.

La terza pulizia straordinaria in un solo anno della scarpata del lungomare di Taranto, luogo simbolo della città in sconcertante degrado cronico, è stata fissata per il pomeriggio. Girolamo Albano e Maria Giovanna Bolognini insieme a Monica Nitti della Protezione Civile e Luigi Giuseppe Pucci, presidente dell'Amiu, con il sostegno della Circoscrizione Città Vecchia Borgo, oltre a numerosi sostenitori, hanno invitato gli ecologisti tarantini ad accorrere numerosi alla Rotonda del Lungomare.

Ma proprio da "Taranto viva" arriva l'appello ai cittadini, perchè collaborino a tener pulita una passeggiata a mare che è patrimonio di tutti, prima delle famiglie.

Intanto si prepara una serata in spiaggia nello stabilimento balneare militare "Saint Bon" per ribadire la voglia dei territori di Lama, San Vito e Talsano di staccarsi dal resto della città e diventare Comune a sè, camminando da soli sulle proprie gambe.

A lanciare l'idea è stato nei giorni scorsi il presidente del Movimento per l'Autonomia Pasquale Musio che

ha dato così appuntamento a tutti gli interessati a domenica prossima. La serata in riva al mare sarà l'occasione per incontrarsi, divertirsi, ma nello stesso tempo per immaginare un futuro diverso del territorio. Ma, il Movimento guidato da Musio non è il primo a muoversi in tal senso. La battaglia per l'autonomia recentemente è stata ripresa anche dal movimento "Tre Terre".

I sostenitori dell'autonomia auspicano che l'esigenza di distaccarsi dalle altre zone della città si diffonda il più possibile tra la popolazione per ripetere l'esperienza che anni fa ha portato Statte a diventare una realtà indipendente.

Adesso, tutte le loro speranze sono affidate al responso di un referendum.



Le varie fasi della pulizia della scarpata del Lungomare eseguite da "Taranto viva" (Foto R. Ingenito)

BORGO — CITTA' VECCHIA

**Una casa
in cui i ragazzi
down potranno
essere autonomi**

Si riunirà nei primi giorni di settembre la commissione Servizi Sociali della Circoscrizione Borgo-Città Vecchia per programmare un incontro ufficiale con l'associazione "Genitori Bambini Down". In quell'occasione saranno presentate le finalità del progetto che vede la realizzazione di una casa nel quartiere in un cui i ragazzi potranno sperimentare una vita autonoma. Il

progetto è chiamato "Dopo di noi". La Circoscrizione Borgo-Città Vecchia vuole così favorire l'integrazione di queste persone nella società ed in particolare nel tessuto sociale e culturale della Città Vecchia.

Saranno coinvolti nell'iniziativa commercianti e residenti, chiamati ad accogliere questi ragazzi e diventare per loro importante punto di riferimento.